

 <p>A.S.L. NO 28100 Novara Tel. 0322 848481 Fax 0322 845005</p>	<p>S.I.M.T. BORGOMANERO ALL. Viale Zoppis 10 – 28021 Borgomanero</p> <p style="text-align: center;">INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE IN TERAPIA MARZIALE</p>	<p>CODICE: ALL040 EMESSO IL: 27/09/2012 VALIDO DAL: 01/10/2012</p>
<p>Redatta da: RESPONSABILE QUALITA'</p>	<p>Approvata da: DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA</p>	<p>Revisione 00 Pagina 1 di 2</p>

L'efficacia della terapia viene valutata attraverso il controllo degli stessi esami di laboratorio fatti prima di iniziare la terapia stessa (emocromo, sideremia, ferritina, transferrina).

Gli esami di laboratorio indispensabili, da eseguire prima e dopo la terapia con ferro:

Emocromo: la quantità di emoglobina espressa in gr/dl è il più importante parametro per la diagnosi di anemia sideropenica.

Sideremia: indica la quantità di ferro ionico circolante (non contenuto nei GR). E' espressa in μ gr/dl. La sideremia bassa è causa di anemia sideropenica.

Transferrinemia: indica la quantità di transferrina circolante, cioè la forma sotto cui il ferro viene veicolato nel circolo ematico per essere scambiato tra i vari tessuti.

Saturazione della transferrina%: la misurazione della saturazione della transferrina è un esame molto importante per stabilire lo stato del ferro di un individuo. Infatti se inferiore al 18% è indice di uno stato ferro-carenziale e se superiore al 50% è indice di un sovraccarico di ferro.

Ferritinemia: la ferritina è la forma di deposito tissutale del ferro in eccesso, e piccole quantità sono presenti in circolo. Valori normali: Donna 10-291 ng/ml; Uomo da 22-322 ng/ml. Bassi livelli di ferritina nel sangue indicano l'assenza di ferro nei depositi, condizione che precede lo sviluppo dell'anemia. Alti livelli di ferritina indicano la possibile esistenza di un sovraccarico di ferro.

E' importante che il paziente si presenti al SIMT con l' impegnativa per la terapia marziale e che sulla stessa sia indicata l'esenzione dal ticket per gli aventi diritto.

Per quanto riguarda gli esami di controllo al termine della terapia, il paziente può eseguirli sia presso il Centro prelievi a lui più vicino, sia presso il SIMT, sempre presentando l'impegnativa.

- **A chi è rivolto** : a pazienti con carenza di ferro
- **Come si accede** : con impegnativa, senza prenotazione.
- **Orario**: dalle 10.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì
- **Documentazione da presentare** : impegnativa, eventuale esenzione dal pagamento del ticket, referti medico-specialistici, eventuali esami ematochimici.
- **Preparazione** : nessuna
- **Partecipazione alla spesa da parte del cittadino** : si, qualora non si abbia diritto all'esenzione

 <p>A.S.L. NO 28100 Novara Tel. 0322 848481 Fax 0322 845005</p>	<p>S.I.M.T. BORGOMANERO ALL. <i>Viale Zoppis 10 – 28021 Borgomanero</i></p> <p>INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE IN TERAPIA MARZIALE</p>	<p>CODICE: ALL040 EMESSO IL: 27/09/2012 VALIDO DAL: 01/10/2012</p>
<p>Redatta da: RESPONSABILE QUALITA'</p>	<p>Approvata da: DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA</p>	<p>Revisione 00 Pagina 2 di 2</p>



Il ferro è un elemento indispensabile per la vita; entra nella composizione dell'emoglobina, la sostanza presente nei globuli rossi, che trasporta l'ossigeno dai polmoni a tutte le altre parti del corpo.

Nei casi in cui si verifica la diminuzione della concentrazione di emoglobina nel sangue, associata a carenza o mancanza di ferro, si parla di anemia sideropenica.

Per curare questa forma di anemia si utilizza la terapia marziale, cioè una terapia a base di sali di ferro.

Il ferro è presente in quantità variabile in molti cibi, ma le principali fonti di ferro alimentare sono comunemente rappresentate dalla carne rossa e dal pollame.

Le verdure (eccetto i legumi), la frutta e il latte sono poveri di ferro o, come gli spinaci, contengono composti ferrosi non assorbibili.



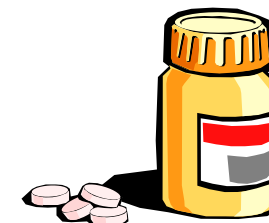
Un ottimo trucco per catturare meglio il minerale contenuto nei cibi è quello di associare, nello stesso pasto, cibi ricchi di vitamina C; ad esempio si può usare succo di limone per condire oppure succo d'arancia a tavola.

Te', caffè devono essere consumati ad almeno un'ora di distanza dai pasti perché ostacolano l'assorbimento del ferro.



Basandosi sui risultati degli esami di laboratorio (emocromo, sideremia, ferritina e transferrina), il medico ospedaliero o il medico di medicina generale possono prescrivere la terapia marziale orale o endovenosa.

La terapia marziale endovenosa va eseguita solo in ambiente ospedaliero a causa dell'alta incidenza di effetti collaterali; va riservata pertanto ai soli casi in cui non sia possibile intraprendere la somministrazione orale.



Effetti collaterali:

Come tutti i preparati contenenti ferro per uso orale, anche la somministrazione endovenosa può provocare diarrea, febbre, dolori muscolari, nausea, vomito, cefalea, malessere e senso di calore. Inoltre si possono verificare, anche se raramente, reazioni anafilattiche dovute all'ipersensibilità individuale verso il ferro somministrato endovena.

Nel caso si manifestino effetti indesiderati, anche diversi da quelli descritti, il paziente è invitato a comunicarli immediatamente al proprio medico o al medico del SIMT.